



STUDIO NEGRI E ASSOCIATI

**CIRCOLARE MONOTEMATICA
VENDITE BENI A STOCK**

Data: 28/10/2008

TRATTAMENTO DELLE VENDITE DEI BENI A STOCK – MEMORIE OPERATIVE

Art.2, comma 5, D.P.R. n.441/97; Circolare Ministero delle Finanze 23.07.98 n.196/E e 21.5.99 n.110/E

Al fine di vincere le presunzioni della Amministrazione Finanziaria nel caso di vendite di merci in blocco (a stock) ricordiamo che esiste un'apposita semplice procedura che, in ogni caso non preclude l'attività accertativa ordinaria ponendo a carico dell'Amministrazione Finanziaria l'onere della prova.

La procedura di vendita in blocco, pur essendo tipica di talune attività commerciali, in particolare delle aziende commerciali all'ingrosso ed al dettaglio che operano nei settori della maglieria, dell'abbigliamento o delle calzature ove la stagionalità delle merci ha un forte impatto, non è aprioristicamente escludibile anche per altri operatori commerciali, si pensi ad esempio ai beni in rimanenza ceduti dalle imprese durante le fasi di liquidazione e di cessazione dell'attività o a merci che, ad esempio, hanno subito un'alterazione nel tempo e che, dunque, necessitano di essere rigenerate.

In ogni caso per tale tipologia di vendita il legislatore ha richiesto una specifica procedura, che prevede:

- 1) l'emissione della fattura nei modi ordinari;
- 2) l'emissione del documento di trasporto, che in tale caso è obbligatorio, progressivamente numerato, da cui risulti con chiarezza:
 - la natura e la quantità dei beni ceduti;
 - la sottoscrizione del cessionario che attesti la ricezione dei beni stessi (possibilmente con timbro e relativa firma);
 - esclusivamente nell'esemplare del documento di trasporto trattenuto dal cedente, l'ammontare complessivo del costo sostenuto a suo tempo per l'acquisto dei beni ceduti (anche nel caso di prezzo praticato inferiore a quello originario di acquisto).

In mancanza dell'adozione di tale procedura l'Amministrazione Finanziaria potrà legittimamente presumere che la cessione sia avvenuta a prezzi correnti con tutte le conseguenze del caso (IVA, Imposte dirette, sanzioni sia amministrative che, esistendone i presupposti quantitativi, penali, oltre che interessi dovuti).

Di seguito si riproduce un modello di Documento di Trasporto a cui poter fare riferimento.

Fac-simile di documento di trasporto

Albergo XY
Via Roma 41
Milano (MI)
P.IVA e C.FISCALE: XXXXXXXXXXXXX

Spett. le
Beta srl
Via dell'Industria 19
23900 LECCO
P.IVA XXXXXXXXXXXXX

Documento di consegna n. 01 del 27.10.2008

Descrizione dei beni

- Natura e qualità: Abiti cod. AB 343
- Quantità: n. 100
- Causale del trasporto: vendita beni in stock
- Incaricato del trasporto: Trasporti S.r.l.

Sottoscrizione del cessionario

.....

• *Ammontare complessivo del costo sostenuto per l'acquisto dei beni ceduti: € 1.200,00.*

Annotazione da riportare solo su esemplare del documento in possesso del cedente

RIPRODUZIONE VIETATA

Sede Legale Via Balicco, 63 - 23900 LECCO - ITALIA C.F. e P. IVA 02922330135 - tel +39 0341 226911 - fax +39 0341 360544
e-mail studio@negriassociati.com - www.negriassociati.com